

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

I.I.S. COMMERCIALE "VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

**Sede: Largo Zecca, 4
16124 Genova**

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 BS

INDIRIZZO: Tecnico dei servizi sociali

Anno scolastico **2016– 2017**

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità nel biennio</i>	
		<i>Sì</i>	<i>No</i>
Italiano	Rivara Jolanda	x	
Storia	Rivara Jolanda	x	
Matematica	Vottero Silvia	x	
Tecnica Amministrativa	Calcagno Emanuela	x	
Psicologia Generale ed Applicata	Priano Giovanni Battista	x	
Cultura Medico Sanitaria	Repetto Enrica	x	
Diritto ed Economia	Parrinello Patrizia	x	
Inglese	Troiani Maria Rosaria	x	
Ed. Fisica	Giordani Lucia	x	
Francese	Semino Francesca	x	
Religione	Imparato Carlo	x	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal Prof.

Giovanni Battista Priano

coadiuvato, con compiti di Segretario,

//

PROFILO PROFESSIONALE del Tecnico dei Servizi Sociali

Il Tecnico dei servizi sociali è un operatore che possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità psicologiche e socio sanitarie.

Dovrà essere capace di:

- utilizzare le conoscenze storiche per interpretare problemi del presente;
- identificare gli elementi sociali che influenzano l'agire individuale e collettivo;

- leggere la realtà sociale attraverso l'uso di metodologie e di tecniche della ricerca proprie delle scienze umane e sociali;
- rilevare e confrontare diverse culture e disagi;
- controllare situazioni complesse e situazioni non note;
- individuare soluzioni;
- porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà utilizzando nelle relazioni con gli altri l'empatia e l'ascolto attivo;
- percepire la necessità d'aggiornamento ed autoaggiornamento anche nell'ottica di affrontare situazioni non note in modo interattivo.

OBIETTIVI PROGRAMMATI AD INIZIO D'ANNO

Obiettivi comportamentali

Ad inizio anno il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- conoscere e rispettare le norme contenute nel regolamento di Istituto;
- frequentare assiduamente l'attività scolastica evitando il più possibile entrate posticipate e le assenze saltuarie;
- conseguire l'autonomia nell'assolvimento degli impegni di studio e puntualità nella consegna;
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole;
- dimostrare capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo;
- possedere abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse.
- rispettare gli ambienti, gli orari e la puntualità
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Obiettivi cognitivi

Ad inizio anno il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;
- conoscere in modo più approfondito il lessico specifico di ogni disciplina.

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto e operativo.

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati.

Obiettivi professionali

Conoscenze

- possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico – espressive;
- possedere le competenze di relazione e comunicazione;
- acquisire i vari linguaggi tecnici, giuridici, psicologici e sanitari.

Competenze

- saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli;
- risolvere problemi , individuare collegamenti e relazioni nell' ambito della formazione professionale e personale;
- saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato;
- saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato;

- saper elaborare un efficace messaggio psicologico soprattutto nell'ambito delle situazioni di disagio

Capacità

- saper comunicare anche con strumenti informatici;
- saper comunicare in modo efficace nel settore professionale;
- saper elaborare attività di ricerca e progettuali;
- sapersi adattare ai diversi ambiti operativi;
- saper operare le giuste scelte psicologiche sulla base della strategia delineata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

COMPORAMENTALI

	SI	PAR	NO
conoscere e rispettare le norme contenute nel regolamento di Istituto	x		
frequentare assiduamente l'attività scolastica evitando il più possibile entrate posticipate e le assenze saltuarie			x
conseguire l'autonomia nell'assolvimento degli impegni di studio e puntualità nella consegna			x
capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo	x		
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole	x		
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo	x		
saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse			x
rispetto degli ambienti, degli orari e della puntualità			x
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo	x		

	SI	PAR	NO
CONOSCENZE Conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline Conoscere in modo più approfondito il lessico specifico di ogni disciplina	x		x
COMPETENZE Sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio Sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo			x x
CAPACITA' Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuovi problemi Rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati	x		x

PROFESSIONALI INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Obiettivi professionali specifici maturati per Tecnico dei Servizi Sociali

	SI	PAR	NO
CONOSCENZE Possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico – espressive Possedere le competenze di relazione e comunicazione Acquisire i vari linguaggi tecnici, giuridici, psicologici e sanitari.	x x		x
COMPETENZE Saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli Risolvere problemi , individuare collegamenti e relazioni nell'ambito della formazione professionale e personale Saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato; Saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato. Saper elaborare un efficace messaggio psicologico soprattutto nell'ambito delle situazioni di disagio	x x x		x x
CAPACITA' Saper comunicare anche con strumenti informatici; Saper comunicare in modo efficace nel settore professionale; Saper elaborare attività di ricerca e progettuali Sapersi adattare ai diversi ambiti operativi Saper operare le giuste scelte psicologiche sulla base della strategia delineata.	x x		x x x

--	--	--	--

2. LA CLASSE

COMPOSIZIONE:			
Numero alunni: 26	Maschi: 4	Femmine: 22	
<i>(Vedi elenco alunni allegato)</i>			

RELAZIONE:

La classe risulta composta da 4 maschi e 22 femmine provenienti, per la maggior parte, dalla 4BS dell'anno precedente.

Da un punto di vista strettamente disciplinare e socio-affettivo, la classe ha manifestato, in genere, comportamenti sufficientemente autodisciplinati che hanno determinato un clima relativamente sereno e complessivamente piuttosto collaborativo.

La frequenza non sempre è stata regolare per un gruppo di alunni, alcuni dei quali si sono assentati con giustificati motivi di salute. I docenti hanno agito per richiamare più volte il senso di responsabilità ed è forse possibile affermare che la situazione, nell'ultimo periodo, è andata migliorando.

Complessivamente l'interesse e la motivazione per il corso di studi intrapreso si sono dimostrati positivi.

Per quanto riguarda l'acquisizione di un metodo di studio, permangono per alcuni carenze legate in parte alla pigrizia, in parte alla mancanza di fiducia nelle proprie capacità e, in parte, alla difficoltà di applicare personali strategie di apprendimento e di sistematizzazione dei contenuti. In generale la classe risente, soprattutto in alcune materie, di lacune accumulate nel corso del quinquennio, talvolta anche nelle semplici abilità di base: tale situazione, pur considerando l'impegno apprezzabile da parte di un certo numero di elementi, ha reso necessaria una costante ripresa, da parte degli insegnanti, degli argomenti proposti, attuando in itinere momenti di revisione.

I risultati conseguiti dalla maggior parte degli allievi si mantengono sulla piena sufficienza però solo un esiguo numero di essi ha dato prova di possedere apprezzabili capacità personali unite ad una costruttiva autonomia di lavoro.

La classe nel suo complesso ha, quindi, raggiunto gli obiettivi comportamentali, cognitivi, e professionali prefissati nella programmazione didattica di inizio anno.

In termini di programmazione e pianificazione del lavoro, il C. d C. ha sempre operato collegialmente concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

In itinere per tutte le discipline.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE

Sono state organizzate le seguenti attività: Vedi OSS e Alternanza Scuola-Lavoro

3. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

3.1. TERZA PROVA

MATERIE

Le materie oggetto delle prove sono state le seguenti:

I simulazione: 13/03/2017 materie coinvolte: Psicologia, Inglese, Economia, Diritto

II simulazione: 02/05/2017 materie coinvolte: Psicologia, Inglese, Francese; Matematica

TIPOLOGIA

Tipologia B: Numero 3 quesiti a risposta aperta per disciplina (totale 12)

DURATA

Il tempo lasciato a disposizione per lo svolgimento è stato di 3 ore per entrambe le simulazioni.

NUMERO DI PROVE EFFETTUATE

Sono state effettuate due simulazioni di TERZA PROVA, la prima in data 13 Marzo , la seconda in data 2 Maggio 2017 .

3.2 PRIMA E SECONDA PROVA

Le simulazioni della PRIMA PROVA (ITALIANO)sono state effettuate in data: 24/03/2017 e 20/04/2017

I testi delle simulazioni fanno riferimento alle prova somministrata agli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore degli anni scolastici 2015/2016 e 2008/2009

Le simulazioni della SECONDA PROVA (IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA)

sono state effettuate in data 23 Febbraio e 21 Aprile 2017 ed i corrispondenti testi risultano essere i seguenti:

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI”**

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

C.F. 95062410105

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Il candidato tratti, a sua scelta, uno dei casi proposti:

La signora Paola, di 81 anni, vive sola e a seguito di una caduta si è fratturata il femore. La signora, dopo il ricovero e l'intervento chirurgico, deve sottoporsi a una terapia riabilitativa per recuperare la funzionalità dell'arto infortunato. Per Paola, la caduta e ciò che ne è conseguito hanno avuto notevoli ripercussioni sulla sua vita e su quelle che erano le sue abitudini. La donna non è più in grado di deambulare da sola e la situazione determina una situazione di frustrazione.

Dopo aver analizzato il caso definire:

- fattori eziologici e aspetti clinici dell'osteoporosi
- prevenzione e stili di vita
- consigli per evitare le fratture
- la riabilitazione dei pazienti con osteoporosi
- la sindrome da immobilizzazione
- assistenza al paziente con sindrome da immobilizzazione
- i bisogni non soddisfatti che hanno prodotto l'insorgenza dei problemi della signora Paola
- descrizione del tessuto osseo

Francesca, madre di tre figli, si rivolge ai Servizi Sociali del Comune per chiedere aiuto per l'assistenza e la gestione dei propri genitori anziani. Il padre è affetto da morbo di Parkinson e la madre ultrasettantenne, non riesce più a gestire autonomamente la situazione. Da circa sei mesi Francesca ha accolto, con grandi difficoltà organizzative e relazionali, i genitori nella propria abitazione. Purtroppo tale inserimento ha generato altre complicazioni in famiglia.

Dopo aver analizzato il caso:

- elaborare un piano di intervento
- indicare cosa si intende per non autosufficienza
- specificare i principali bisogni degli anziani ed in modo particolare dei due signori in questione
- descrivere le caratteristiche delle patologie degli anziani
- descrivere il m. di Parkinson
- indicare le possibili attività riabilitative e ludiche per contrastare l'evoluzione del morbo di Parkinson

Definire e descrivere i livelli essenziali di assistenza

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI”**

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA
Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it
C.F. 95062410105

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Il candidato tratti, a sua scelta, uno dei casi proposti:

• Renzo ha sedici anni: la diagnosi Sindrome di Down è stata effettuata alla nascita in quanto la mamma non ha fatto accertamenti di tipo preventivo in gravidanza. I genitori riferiscono di aver reagito bene alla comunicazione e di essere stati molto sostenuti dalle rispettive famiglie. Renzo è stato seguito individualmente con cicli di terapia psicomotoria e logopedica fino ai sei anni ma i genitori hanno incontrato difficoltà a fare riferimento ad un unico servizio per il percorso riabilitativo, con rischio effettivo di frammentazione degli interventi. Nell'ambito scolastico, Renzo usufruisce di un insegnante di sostegno. Nella scuola, nonostante un buon inserimento, buona accoglienza e relazione con i pari, spesso il ragazzo si isola, l'attenzione è molto labile; talvolta l'orientamento nello spazio è confuso, la comunicazione limitata, appare resistente a tutte le sollecitazioni: fa eccezione la musica.

Dopo aver analizzato il caso

- Descrivere la Sindrome di Down specificando eziologia, diagnosi, aspetti clinici
- Elaborare un progetto di intervento mirato al problema di Renzo
- Spiegare il concetto di “rete”
- Descrivere i servizi e le figure professionali coinvolte nell'ambito dell'intervento.

Stefania ha diciassette anni, è affetta, dalla nascita, da triplegia spastica cui sono associati deficit visivo e alcune difficoltà nella comunicazione verbale e scritta. Ha un buon senso dell'udito, buona capacità mnemonica, ha come hobby la pittura, denota forza di volontà e autodeterminazione nonostante l'evidente solitudine. L'esperienza scolastica è difficile, i tempi di attenzione sono ridotti; nella classe non si è creato un contesto accogliente ma di semplice tolleranza. Al di fuori della scuola, Stefania ha poche amiche con cui trascorre un po' di tempo, sotto l'occhio vigile dei genitori.

Dopo aver analizzato il caso

- Definire il termine “triplegia”, descrivere le PCI e indicarne le cause
- Elaborare un progetto di intervento mirato al caso in oggetto
- Descrivere i servizi socio-sanitari per disabili
- Descrivere le qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi

4. CORSO OSS E ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

PROGETTO O.S.S

Il progetto O.S.S., iniziato lo scorso anno, coinvolge le classi terze, quarte e quinte dei corsi professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari"; è un progetto triennale d'intesa, con la Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ASL 3 e consente agli studenti l'accesso all'esame regionale di qualifica per Operatore Socio Sanitario.

Finalità: possibilità per gli studenti di acquisire durante il percorso scolastico curricolare la Qualifica Regionale di Operatore Socio-Sanitario oltre al Diploma specifico dell'indirizzo di studi. Il progetto oltre ad essere un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, favorisce notevolmente la ricaduta occupazionale del Corso Professionale "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari".

Attività e contenuti: i contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono organizzati, integrati e curvati. Al fine di assicurare un'efficace svolgimento dell'attività formativa, per alcuni dei contenuti, sono previsti interventi di "figure professionali" abilitate: nella disciplina psicologia Generale, 19h di Psicologo, ovvero Educatore Professionale o animatore, con cinque anni di esperienza; nella disciplina Igiene e Cultura Medico sanitaria, 73 h distribuite, per le parti di competenza, tra Infermiere, con cinque anni di esperienza e Fisioterapista con cinque anni di esperienza.

L'esperienza formativa dello stage è articolata nel triennio con la seguente scansione:

- 120h di orientamento e motivazione di base possibilmente nell'ambito del terzo anno, durante la normale attività scolastica, ad esempio mediante la presenza di testimoni provenienti dalle imprese sanitarie e sociosanitarie, e una riflessione sulle predette testimonianze;
- 430h di tirocinio tra il quarto e il quinto anno

Durante il quinto anno del percorso, ogni studente affronta un modulo tematico, avente come risultato finale una tesi specifica riguardante una tipologia di utente oppure un contesto. (alla A delle linee guida)

Contatti:

- incontri e comunicazioni con i referenti dell'ASL e della Regione Liguria per la revisione di quanto definito precedentemente e per precisare e concordare gli aspetti del progetto.
- incontri con i docenti "esperti" per la logistica degli interventi e concordare i criteri di valutazione
- contatti con enti, strutture e figure competenti per interventi di "orientamento"

Gli studenti della classe che hanno sostenuto a marzo l'esame regionale di qualifica di operatore socio sanitario sono dieci. Gli Alunni hanno frequentato tutti i moduli integrativi ed il tirocinio previsti dall'accordo con la Regione Liguria, hanno concentrato in soli due anni, anziché in tre, l'intero percorso svolgendo parallelamente la normale attività scolastica. Il progetto ha richiesto un impegno notevole ma ha favorito lo "spirito di gruppo", ha avuto ruolo determinante nella formazione personale e professionale dei ragazzi. La consapevolezza dell'importanza dell'iniziativa, la costanza e la collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe, hanno permesso agli

allievi di sostenere brillantemente la prova finale dimostrando di aver acquisito competenze specifiche in ambito socio-sanitario.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola lavoro ha l'obiettivo di fornire ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro e favorirne l'orientamento. Le attività proposte sono finalizzate a: promuovere attività di partecipazione e formazione civica, legata soprattutto all'opportunità di vivere il rapporto con gli altri; acquisire una prima esperienza professionale, direttamente in contatto con la realtà socio sanitaria del territorio; acquisire una buona conoscenza dei ruoli professionali, nonché coscienza dei problemi organizzativi e sociali esistenti all'interno della struttura lavorativa.

Il percorso si è sviluppato attraverso visite guidate, incontri di approfondimento, stage. Gli studenti della classe che hanno aderito all'alternanza scuola lavoro sono sette; hanno assistito a lezioni, interventi mirati alla preparazione in ambito sanitario - nell'arco del triennio circa centoventi ore di orientamento - e durante il quarto e quinto anno di corso hanno effettuato stage in struttura.

Gli ambiti individuati sono stati prevalentemente: animazione, accoglienza, assistenza disabili fisici e psichici, assistenza geriatrica. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento, i tirocinanti erano tenuti a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, rispettare le norme in materie di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e utenti.

Ogni attività è stata oggetto di valutazione. La maggior parte degli allievi ha superato le cento ore di stage aziendale, tutti hanno dimostrato impegno e responsabilità.

5. ALLEGATI

5. 1 ELENCO ALUNNI

5. 2 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI (relazioni allegate)

5. 3 METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

5. 4 MODALITÀ' DI VERIFICA E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

5. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

5. 6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA

5. 7 TESTI TERZE PROVE SIMULATE

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Nominativi	Firme
Prof. Priano Giovanni Battista	
Prof.ssa Vottero Silvia	
Prof.ssa Parrinello Patrizia	
Prof.ssa Troiani Maria Rosaria	
Prof.ssa Semino Francesca	
Prof.ssa Rivara Iolanda	
Prof.ssa Calcagno Emanuela	
Prof.ssa Repetto Enrica	
Prof.ssa Giordani Luisa	
Prof. Imperato Carlo	

Data, 15 maggio 2017

Il Coordinatore di classe (Prof. Giovanni Battista Priano)

Il Dirigente Scolastico (Prof. B. Montanari)

Timbro

5.1 ELENCO ALUNNI

CALDERON PEREZ ELSYE
CAMPANELLA MARZIA
CAMPI CHIARA
CANNONI CAMILLA
CAUSA VALENTINA
CHAIR RODRIGUES SANDRA
CHIGNOLI RICCARDO
CLAVIJO VEGA GABRIELA
CUOMO MARTINA
JARAMILLO SOLIS MAYRA
LOGUERCIO MASSIMO
LOPEZ IDROVO EMILY
MONTEROSSO GESSICA
MORENO RIVAS MARCELA
MORESCO ALICE
NERI GRETA
OPREA ESTER
PEREIRA SALOME' CARLOTTA
PIU ALISSA
PORTA ILARIA
POZZO IRENE
ROLANDO ANDREA
SCREPIS PIETRO
SEMINARA ALICE
SIMULA ALESSIA
SULO ALIANDA

5.2 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Compilati per ciascuna disciplina nel seguente ordine:

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5BS

MATERIA: ITALIANO/STORIA

DOCENTE: RIVARA IOLANDA

La classe risulta composta da 26 alunni.

Diversi per l'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico e del rispetto delle regole, gli studenti non costituiscono un gruppo omogeneo.

Sono però accomunati dalla diffusa fragilità culturale che li caratterizza da sempre; per questo motivo ho cercato, nel corso del quinquennio, di potenziare non solo l'aspetto della conoscenza degli argomenti e le competenze linguistiche e comunicative, ma più in generale quelle culturali, partendo dalle motivazioni e dai bisogni degli allievi.

Mi è parso dunque opportuno affrontare con gli studenti gli argomenti di attualità che hanno suscitato interesse, curiosità e voglia di comprendere la realtà in cui vivono. Ho quindi proposto la lettura di quotidiani, l'approfondimento e il confronto critico necessari per un approccio non solo superficiale a ciò che accade nel mondo, assumendo il ruolo di "facilitatore" di apprendimento più che di "somministratore" di conoscenze.

In ambito storico è stato effettuato, nel corso dell'intero quinquennio, un lavoro di conferma delle conoscenze tramite la visione di film e soprattutto documentari d'epoca, tramite i quali, mi auguro, gli studenti hanno potuto rendersi conto della presenza della Storia nella vita quotidiana.

Gli approfondimenti sopra citati, uniti alla fragilità culturale, alle iniziative spesso coincidenti con le ore di italiano e storia e soprattutto ai molti impegni relativi al corso OSS, hanno determinato la necessità di operare sofferte ma necessarie scelte didattiche e relativi "tagli" a quanto previsto dal piano di lavoro di inizio d'anno: ho preferito lasciarmi guidare dal buon senso piuttosto che dalla corsa alla "globalizzazione" del programma previsto.

Inoltre, il 23 marzo ho avuto un incidente che mi ha costretto a rimanere a casa fino alla metà di maggio; in questo periodo, fortunatamente, gli studenti hanno avuto una supplente che ha lavorato al meglio, ma l'andamento del piano di lavoro ne ha inevitabilmente sofferto.

Agli studenti sono sempre stati forniti schemi, mappe concettuali e sintesi degli argomenti, che permettessero loro di orientarsi all'interno delle discipline e dei singoli argomenti trattati.

Già dalla classe terza le esercitazioni scritte hanno avuto le caratteristiche delle prove d'esame, ma in questo anno scolastico, per le motivazioni sopra esposte, le prove scritte sul modello dell'esame di Stato sono state meno numerose di quanto avevo previsto. Si sono svolte comunque regolarmente le due simulazioni previste: il 24 marzo (prima prova dell'anno 2016) e il 20 aprile (prima prova dell'anno 2009). Allo svolgimento di entrambe le prove io non ero presente.

Il comportamento della scolaresca è sempre stato sufficientemente corretto e non sono emersi problemi disciplinari particolarmente gravi.

Per quanto concerne l'articolazione modulare dei programmi svolti, le tipologie di verifica, gli interventi di recupero, i criteri di valutazione si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe.

Obiettivi realizzati

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati individuati in termini di conoscenze, competenze e capacità, secondo quanto indicato di seguito:

Possono essere considerati **globalmente raggiunti** i seguenti:

- Utilizzare gli strumenti espressivi nella interazione comunicativa verbale
- Produrre testi scritti in relazione a differenti scopi comunicativi
- Utilizzare sufficientemente gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario
- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati
- Saper definire nelle linee essenziali le caratteristiche degli autori trattati, collocandoli nel contesto storico

Risultano **non ancora del tutto raggiunti**, per alcuni studenti, gli obiettivi che seguono;

- Saper stendere un testo sufficientemente corretto sul piano ortografico, lessicale e morfo - sintattico
- Saper svolgere una relazione orale riservando sufficiente attenzione agli aspetti della coesione e della coerenza
- Saper motivare e documentare opinioni sull'argomento proposto

STORIA: obiettivi **globalmente raggiunti**:

- Conoscenza degli elementi fondamentali degli argomenti trattati
- Capacità di cogliere le linee di sviluppo essenziali che caratterizzano i fenomeni storici

Obiettivi **non del tutto raggiunti**:

- Articolare le conoscenze in un discorso consequenziale
- Individuare autonomamente connessioni logiche nella ricostruzione dell'intreccio dei fattori economici, politici, sociali e culturali che caratterizzano l'evoluzione dei fenomeni storici

Contenuti

Nello sviluppo del piano di lavoro è stato seguito il criterio della scansione modulare, come risulta dal "programma svolto" presentato a parte.

E' stata messa in atto una continua trasversalità tra gli argomenti di carattere letterario e di carattere storico. Costantemente sono stati effettuati opportuni richiami e collegamenti con le tematiche specifiche del corso OSS.

Metodi di insegnamento

La metodologia si è basata sulla lettura di testi privilegiando la funzione a livello informativo ed emotivo, l'aspetto semantico, l'inquadramento storico-letterario generale, il confronto all'interno dell'evoluzione dei processi ideologici, focalizzando l'attenzione sugli elementi più significativi ed attualizzando continuamente le tematiche trattate.

Le capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione critica sono state oggetto di quotidiana attenzione e sono state potenziate attraverso esercizi di analisi e di riflessione, nonché tramite il confronto di idee in classe, in relazione agli argomenti svolti.

Il piano di lavoro ha previsto spazi dedicati all'applicazione delle tematiche trattate e dei testi utilizzati alla specificità del corso di studi, anche per ottenere un maggior coinvolgimento degli studenti meno motivati.

Strumenti di lavoro

Le lezioni hanno sempre avuto un andamento dinamico, utilizzando, oltre al manuale in adozione, materiali forniti dall'insegnante, materiale grafico, materiale filmato e strumenti multimediali

Verifica e valutazione

La verifica è stata attuata anche attraverso l'osservazione diretta degli studenti nello svolgimento del loro lavoro (ad esempio durante i lavori di gruppo); si sono proposte esercitazioni scritte secondo le diverse tipologie previste per l'esame di Stato, domande a risposta chiusa per verificare conoscenze e competenze e relazioni orali su tematiche diverse.

La valutazione ha naturalmente tenuto conto dei livelli di partenza , dei progressi compiuti, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Per la valutazione delle prove scritte si è sempre utilizzata una griglia di valutazione.

Per la valutazione delle prove orali, gli studenti hanno cominciato a conoscere la griglia relativa al colloquio e si sono considerate conoscenze, competenze, proprietà di linguaggio e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

Prof. Iolanda Rivara

MODULO “TECNICHE DI ANALISI E STRATEGIE DI SCRITTURA”

- Analisi e commento di un testo in prosa o in versi
- La scrittura documentata:
 - Il saggio breve
 - La relazione
 - L’articolo di giornale

N. Bobbio “ Destra e sinistra”

F. Ferraresi, E. Galeotti “Lessico della politica”

L. Montanari: “ L’esame che non finisce mai” da “Repubblica”

M. Recalcati: “Ecco perché dopo tanti anni continuiamo a sognarcelo” da “Repubblica”

MODULO “STORICO LETTERARIO”

- Caratteri del Positivismo
- Nietzsche e il superuomo
- Caratteri del Naturalismo francese e del Verismo italiano
- Simbolismo e Decadentismo
- D’Annunzio e l’estetismo
- Pascoli e il “fanciullino”

MODULO “ LA PAURA DEL DIVERSO”: i Vinti di Verga, i Pazzi di Pirandello, gli Inetti di Svevo

- G. Verga: Rosso Malpelo
 - La Lupa
- L. Pirandello : Il treno ha fischiato
- I. Svevo: La vita è una malattia

MODULO TEMATICO: “I MITI DEL MODERNO”

Il mito:

F.T. Marinetti: Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

La battaglia di Adrianopoli

G. Papini: Chiudiamo le scuole (lettura integrale)

Amiamo la guerra

C. Govoni Il palombaro

Autoritratto

Apollinaire Il Pleut - Coeur – Couronne - Miroire

La condanna:

L.Pirandello: “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”

“Quaderno I cap. 1 e 2”

I. Svevo: “La Coscienza di Zeno” (Cap. VIII)

MODULO “RITRATTO D’AUTORE”

L. Pirandello: da “Il fu Mattia Pascal”:

- Premessa

- Mattia Pascal-Adriano Meis in giro per Milano (cap. IX)

- A. Meis e la sua ombra (cap. XV)

- Pascal porta i fiori alla propria tomba (cap.XVIII)

Costruirsi una nuova identità virtuale: Il mondo di Second life

da “Novelle per un anno”: - Il treno ha fischiato

- Male di luna

Il tema della pazzia al cinema: Film “Si può fare”

da “L’umorismo”: - La vecchia imbellettata (cap. II)

da “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”:

- S. Gubbio e la civiltà della macchina(cap. I-II)

Da “Maschere nude”:

- Enrico IV “La vita, la maschera, la pazzia (atto III)

- Sei personaggi in cerca di autore.(Atto I)

La vita liquida di Bauman

I “Sei personaggi” al cinema: Film “Happy family”

F. De André da “Non al denaro, non all’amore né al cielo”

Un matto

Un blasfemo

MODULO “GENERE LETTERARIO”:

LE FORME DELLA LIRICA

- G. UNGARETTI: da “L’Allegria” - S. Martino del Carso
 - Allegria di naufragi
 - Mattina
- E. MONTALE: da “Ossi di seppia” - Merigiare pallido e assorto
 - da “Satura” - Ho sceso dandoti il braccio
 - da “ Discorso per l’assegnazione del premio Nobel 1975”
 - “ E’ ancora possibile la poesia?”
- S. QUASIMODO: da “ Ed è subito sera”
 - Ed è subito sera
- S. BENNI : da “Prima o poi l’amore arriva”: - Quelli in fondo al bar
 - Dormi Liù

MODULO TEMATICO: “LA CRISI DELL’INDIVIDUO”

I.Svevo: da “La coscienza di Zeno”:

- Prefazione
- Lo schiaffo del padre
- La proposta di matrimonio
- Lo scambio di funerale
- La vita è una malattia

U. Galimberti: Il vuoto dei giovani contemporanei

G. Ungaretti: da “L’Allegria”:

- Allegria di naufragi
- Veglia
- Soldati
- Mattina
- San Martino del Carso
- In memoria

L'Allegria e Guernica: la guerra come presa di coscienza della condizione umana

F. De André: La guerra di Piero

K. Follett: La caduta di giganti (lettura integrale)

E. Montale: da "Ossi di seppia":

- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere
- Non chiederci la parola
- Felicità raggiunta

da "Satura"

- Ho sceso dandoti il braccio
- La storia

S. Benni

- Quelli in fondo al bar
- Quello che non voglio

M. Serra Old economy

V. Rossi Vita spericolata

F. Guccini Dio è morto

C. Munch L'urlo

Manuale in uso:

Saviano-Angioloni-Giustolisi-Mariani-Pozzebon-Panichi "Liberamente 3" Palumbo editore

Ogni studente ha letto autonomamente almeno un'opera scelta nel seguente elenco

MODULO "IL PIACERE DELLA LETTURA"

- O. WILDE: Il ritratto di Dorian Gray
- L. PIRANDELLO: Il fu Mattia Pascal – Uno nessuno centomila
- I. SVEVO: La coscienza di Zeno – Il buon vecchio e la bella fanciulla
- F. UHLMAN : L'amico ritrovato
- N. GORDON: Medicus
- S. BENNI : Il bar sotto il mare – L'ultima lacrima – La grammatica di Dio
- M. MAGGIANI : La regina disadorna
- A. TABUCCHI: Sostiene Pereira
- O. FALLACI : Lettera a un bambino mai nato – Un uomo
- G. ORWELL : 1984 – La fattoria degli animali
- R. BRADBURY : Fahrenheit 451
- A. CAMILLERI : L'intermittenza – La relazione
- A. BENNET : Nudi e crudi
- A. BARICCO: Oceano mare - Novecento
- A.G. BARLETT: Giorni d'amore e inganno – Uomini nudi

- SAM SAVAGE: Firmino
- M. KUNDERA: L'insostenibile leggerezza dell'essere – Amori ridicoli
- P. SUSKIND: Il profumo
- N. AMMANITI: Ti prendo e ti porto via – Come Dio comanda – Io e te
- G. CAROFIGLIO: Testimone inconsapevole – Il passato è una terra straniera – Non esiste saggezza – Con parole precise
- D. DE SILVA: Mia suocera beve
- G. G. MARQUEZ: Cent'anni di solitudine
- D. MARAINI : La lunga vita di Marianna Ucria
- K. FOLLETT: Mondo senza fine – La caduta dei giganti – L'inverno del mondo
- RAUL VANEIGEM : Niente è sacro, tutto si può dire – La scuola è vostra
- MAURIZIO de GIOVANNI : Per mano mia – Serenata senza nome – Il metodo del coccodrillo
- M. SERRA : Gli sdraiati
- A. VITALI : La ruga del cretino
- M. BARBERY : L'eleganza del riccio
- P. GIORDANO : La solitudine dei numeri primi
- J.D.SALINGER : Il giovane Holden
- Irène Némirovsky: Suite francese
- M. MAZZANTINI: Venuto al mondo
- S. ABULHAWA: Ogni mattina a Jenin
- J. S. FOER: Eccomi
- Ella Berthand, Susan Elderkin: Curarsi con i libri
- MIRO SILVERA: Libroterapia
- AA.VV. : Articolo 1 (Sellerio)
- AA.VV.: La scuola in giallo (Sellerio)

I rappresentanti di classe

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

PROF. IOLANDA RIVARA

MODULO “I RAPPORTI DI POTERE”

- Documentario “Dall’unità d’Italia alla grande guerra”
- Tensioni internazionali del primo novecento
- La grande guerra e la nascita della società di massa
- G. Papini: da Lacerba “Amiamo la guerra”
- Creativi in guerra: la propaganda
- Conseguenze economiche e sociali della guerra
- La rivoluzione russa
- Documentario “Dopo la grande guerra”
- K. Follett “La caduta dei giganti” (lettura integrale)
- La Conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- Il nuovo volto dell’Europa

MODULO “CRISI ECONOMICHE E TRASFORMAZIONI POLITICHE”

- Nascita e sviluppo delle ideologie di destra in Europa
 - Documentario “Il fascismo 1919-1940”
 - L’Italia fascista
 - Discorso di G. Matteotti: atti parlamentari 30/5/1924
 - Discorso di B. Mussolini 3/1/1925
 - Repressione del dissenso e organizzazione del consenso
 - Propaganda ideologica e comunicazione di massa
 - Le canzoni del regime: “Giovinezza” – “Faccetta nera”
 - Le leggi razziali
 - La fascistizzazione della scuola
 - La donna nell’età fascista
 - La politica economica e l’autarchia
 - La politica estera
 - N. Bobbio: “Destra e sinistra”
-
- **La crisi del ‘29 e il New Deal**
 - J. M. Keynes e il ruolo dello Stato
 - La crisi in Europa
 - Instabilità economica e instabilità politica
 - La guerra civile spagnola
 - Guernica: l’arte contro la guerra
 - La nascita del nazionalsocialismo in Germania

MODULO “CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E SECONDA GUERRA MONDIALE”

- Le annessioni territoriali del “Grande Reich” e l’inizio della guerra
- La posizione dell’Italia
- 10 giugno 1940: l’annuncio di B. Mussolini
- Le vicende della guerra
- L’olocausto - Documentario: Vittime e carnefici – La liberazione del campo di Auschwitz
- Film “El Alamein”

- Diario di bordo del B29 “Enola Gay” 6/8/1945: il lancio di “Little boy”
- I trattati di pace e la nascita dell’ONU
- Il piano Marshall e la Guerra fredda
- Documentario: Il muro di Berlino

MODULO “L’ITALIA REPUBBLICANA”

•La guerra in Italia

- L’armistizio e l’Italia divisa
- Il Resto del Carlino 9 settembre 1943: testo del messaggio di Badoglio
- La Resistenza
- FILM “Tutti a casa” (prima parte)
- Rappresaglie e stragi
- La Liberazione
- Lettere dei caduti della Resistenza: Walter Fillak
- Proclama dl CLN del 24/4/45 – Ordine di resa del generale Meinhold
- Il referendum istituzionale e la Costituente
- Resistenza: guerra civile , guerra di liberazione e guerra sociale
- Fascismo, Resistenza e Costituzione
- La Costituzione difficile e i fragili equilibri del dopoguerra

MODULO “MIRACOLO ECONOMICO, CONTESTAZIONE E TERRORISMO”

- Il miracolo economico
- Instabilità e conflitti sociali: le lotte studentesche e l’autunno caldo
- La lotta per i diritti civili dei neri
- M. I. King: I have a dream
- F. Guccini: Dio è morto
- Terrorismo e strategia della tensione
- Gli anni di piombo

Manuale in adozione: Paolucci – Signorini –“ La storia in tasca 3” - Zanichelli

I rappresentanti di classe

Il docente

CLASSE 5[^]BS

A.S.2016-17

MATEMATICA

Prof: **VOTTERO Silvia**

Libro di testo:

Bergamini-Trifone-Barozzi

Matematica.bianco 4s

Ed.Zanichelli

COMPETENZE

- Leggere scritti di carattere scientifico e matematico comprendendo le informazioni essenziali
- Valutare e produrre informazioni attraverso numeri, percentuali, tabelle, grafici.
- Avere un'idea di cosa si intende per modello matematico di un fenomeno

CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscere alcune nozioni essenziali dell'analisi matematica
- Saper leggere un grafico valutando dominio, positività, zeri, limiti, asintoti, crescita/decrecita, massimi e minimi relativi e assoluti.
- Saper costruire in maniera approssimativa il grafico di una semplice funzione razionale fratta
- Saper utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La classe è formata da ventisette alunni, di cui quattro ripetenti e una studentessa proveniente da altra esperienza scolastica.

Gli alunni hanno seguito le lezioni con attenzione e partecipazione, ma nel corso dell'anno scolastico si è andata via via definendo in modo evidente una netta separazione tra un gruppo di alunni che ha lavorato con costanza e impegno e un secondo gruppo che ha avuto un atteggiamento superficiale e approssimativo, con frequenza molto discontinua.

L'impegno domestico è spesso risultato inadeguato poiché i ragazzi hanno dedicato tempo ed energie principalmente al corso O.S.; si è ovviato a ciò con un costante lavoro di recupero in itinere.

Il comportamento della classe è sempre stato sostanzialmente corretto.

Alcuni studenti hanno dimostrato buone, in qualche caso ottime, conoscenze e abilità matematiche, mentre la maggior parte della classe si attesta su livelli di sufficienza.

METODOLOGIA :

- Lezione frontale dialogata.
- Problem solving.
- Cooperative learning.
- Attività laboratoriali.
- Flipped classroom

Sono state proposte lezioni frontali partecipate seguite da esercitazioni guidate.

Ho evitato l'impostazione teorica dell'analisi insistendo sulla visualizzazione grafica utilizzando il programma GeoGebra e sugli esercizi, graduandone la

difficoltà. Gli studenti hanno potuto rafforzare e consolidare i contenuti mediante attività di gruppo e attività saltuaria di laboratorio.

Modalità di recupero degli alunni in difficoltà

Il recupero è stato costante in itinere nell'ambito dell'orario curricolare utilizzando anche la metodologia del cooperative learning.

STRUMENTI

- Libro di testo.
- Appunti.
- Schede di lavoro.
- Calcolatrice tascabile.
- Laboratorio di informatica (software Geogebra).
- Registro elettronico.
- Mappe concettuali.
- LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

La fase individuale di verifica è stata effettuata attraverso test, questionari a risposta multipla, esercizi, colloqui, lavori di gruppo, simulazione terza prova.

- Sommativa
- Scritta: test, esercizi, problemi.
- Orale: almeno una interrogazione lunga nel trimestre e una nel pentamestre.
- Formativa: esercizi immediati, questionari a risposta multipla, brevi colloqui orali, lavori di gruppo.

Le prove scritte sono state elaborate in modo da verificare i livelli di competenza, conoscenza e abilità raggiunti dallo studente.

La comunicazione del voto orale è avvenuta nel contesto di un dialogo in cui allo studente è stato chiesto di autovalutarsi.

CONTENUTI

Le funzioni

Obiettivi operativi

Saper determinare il dominio di una funzione intera, frazionaria, irrazionale, logaritmica.

Saper determinare il segno di una funzione

Saper riconoscere le proprietà di una funzione dal suo grafico

Le funzioni e le loro caratteristiche

I numeri reali. Quantificatori: universale ed esistenziale. Definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale, immagine, controimmagine, dominio, codominio; la classificazione delle funzioni, le funzioni pari e le funzioni dispari; funzioni crescenti, decrescenti, monotone

Esempi di determinazione del dominio di una funzione

Dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

Grafico di una funzione

Grafici della funzione costante, lineare, quadratica, definita a tratti, valore assoluto, esponenziale, logaritmica.

Proprietà di una funzione Lettura del grafico di una funzione: dominio, codominio, limiti agli estremi del dominio, positività, crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo relativo e assoluto.

Limiti di funzione

Obiettivi operativi

Saper calcolare il limite di una funzione in un punto e all'infinito utilizzando
Saper interpretare graficamente il risultato di un limite di una funzione
Saper individuare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.
Saper calcolare i limiti attraverso le regole.

Considerazioni intuitive sul concetto di limite

Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x che tende a infinito, limite infinito per x che tende a infinito: osservazioni intuitive attraverso frasi, tabelle, simboli, grafici.

Limite destro e sinistro

Operazioni sui limiti

Algebra dei limiti finiti ed infiniti. Forme indeterminate. Limite per x che tende ad infinito di una funzione algebrica razionale fratta.

Asintoti: Asintoto, asintoto verticale, orizzontale.

Funzioni continue

Obiettivi operativi

Saper individuare la continuità di una funzione
Saper riconoscere graficamente i vari tipi di discontinuità

La definizione di funzione continua. I punti di discontinuità di una funzione

Grafico probabile di una funzione

Obiettivi operativi

Saper determinare il dominio; studiare eventuali simmetrie; determinare le intersezioni con gli assi cartesiani; studiare il segno; calcolare i limiti agli estremi del dominio e studiare i punti di discontinuità; determinare gli asintoti

Tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Nel mese di maggio le lezioni saranno dedicate alla risoluzione di problemi di natura socio-sanitaria (curva glicemica, diffusione dell'influenza, alcool e salute, crescita di una popolazione, cloro in piscina)

Genova, 27 aprile 2017

Gli studenti

L'insegnante

PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE QUINTA SERVIZI SOCIO SANITARI SEZ. B

Inglese

RELAZIONE FINALE - LINGUA INGLESE

**Relazione finale
Lingua Inglese**

Classe: 5^aBS Servizi Sociosanitari
Docente: Troiani Maria Rosaria

La 5^aBS si presenta come una classe molto numerosa, che nel corso del quinquennio di studi ha subito diversi cambiamenti nella sua fisionomia a causa di ritiri, bocciature e nuove immissioni. La storia scolastica di molti allievi è stata caratterizzata da difficoltà di vario genere, dall'apprendimento della lingua straniera attraverso l'italiano degli studenti non italofofoni alle problematiche legate alle condizioni di salute e all'ambiente sociale di provenienza di altri. Tutti questi elementi hanno reso complesso il percorso di apprendimento e hanno richiesto una forte dose di comprensione e adattamento da parte dell'insegnante.

La classe ha frequentato con successo il corso OSS che ha richiesto un grande dispendio di tempo ed energie, sottratti più o meno necessariamente allo studio delle materie curriculari come l'inglese, la cui preparazione in ambito linguistico-espressivo risulta pertanto lacunosa per alcuni.

Va altresì evidenziato che la classe non è mai stata omogeneamente interessata e vivace e non tutti gli studenti hanno evidenziato l'impegno e la partecipazione indispensabili per ottenere risultati soddisfacenti, essendo mancate soprattutto la costanza e la continuità nell'ottemperare alle consegne per un proficuo studio domestico. Una certa discontinuità nella frequenza da parte di alcuni allievi ha ulteriormente accentuato la ricaduta negativa sul rendimento.

Nel gruppo classe vanno pertanto distinti due gruppi di studenti: uno più solido, costituito da allievi che presentano discrete conoscenze di base e una adeguata capacità di studio autonomo, in grado di produrre, se richieste, anche interpretazioni ed elaborazioni personali dei problemi. Tra loro ci sono studenti che lo scorso anno hanno frequentato con successo i corsi di inglese pomeridiani di preparazione al PET e al FIRST e hanno preso parte a progetti Erasmus. La parte restante della classe porta con sé diffuse lacune maturate in passato e mai veramente colmate, ha mostrato poco impegno e determinazione fin dall'inizio dell'anno scolastico e non è riuscita a modificare il passo in itinere, ottenendo risultati piuttosto scadenti.

La programmazione ha previsto lo studio di funzioni comunicative con relativi ambiti lessicali, e lo studio della microlingua legata ai temi propri dell'indirizzo di studio. Sono stati svolti anche due moduli di letteratura per offrire una panoramica, sia pur circoscritta, della cultura inglese di fine Ottocento e inizi Novecento.

L'insegnante ha cercato di svolgere una costante attività di recupero e di sostegno all'interno delle ore curriculari tramite momenti di esercitazione e revisione nel corso dell'intero anno scolastico con attività di cooperative learning, conclusi con una verifica orale, il cui esito è stato mediamente sufficiente. Lo scarso successo di alcuni

studenti è stato prevalentemente dovuto alla frammentarietà dell'impegno scolastico e al ridotto lavoro domestico.

Gli allievi che hanno profuso impegno nel corso dell'anno scolastico hanno conseguito i seguenti obiettivi corrispondenti al livello B2 del QCER:

- comprensione nella sua globalità e analisi di un testo, sia orale sia scritto, su argomenti inerenti l'indirizzo di appartenenza;
- capacità di argomentazione di testi di natura specifica (microlingua);
- capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, su argomenti generali e/o relativi al proprio ambito professionale.

Da un punto di vista metodologico è stato seguito un approccio di tipo comunicativo, attraverso lo svolgimento di attività simulanti situazioni reali di comunicazione, senza trascurare l'espressione scritta. Le lezioni sono state articolate in: presentazione del nuovo materiale linguistico; esplorazione delle funzioni comunicative; riflessione sulle strutture grammaticali del testo e analisi delle stesse; esercizi di espansione e riutilizzo delle strutture e del lessico con tecniche di pair/group work, role playing e drammatizzazione (speaking); descrizioni (writing); presentazione di aspetti culturali riguardanti i paesi anglofoni e attinenti agli argomenti trattati; riutilizzo di quanto trattato in classe nelle attività domestiche sia guidate sia libere.

Il libro di testo in adozione è stato usato è stato talvolta integrato con fotocopie per affrontare temi rispondenti alle esigenze degli studenti e ampliare la conoscenza dei contenuti e le competenze attinenti al profilo professionale in uscita. La programmazione è stata adattata in itinere alla situazione contingente.

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove oggettive sono state utili per la verifica delle abilità ricettive e delle competenze settoriali, mentre le prove soggettive hanno verificato le competenze comunicative.

I principi fondamentali adottati sono stati i seguenti:

- valutazione dei vari ambiti della competenza linguistica e comunicativa (conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency e pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa);
- valutazione dell'evoluzione personale dell'alunno, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale indicato a inizio anno;
- verifica come strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori.

Sono state svolte una verifica sommativa orale e due scritte nel trimestre e due verifiche sommative orali e due scritte nel pentamestre, cui vanno a sommarsi le due simulazioni di terza prova.

Genova, 15 maggio 2017

L'insegnante
Maria Rosaria Troiani

Tecnica Amministrativa

Relazione finale a.s. 2016/17

Classe 5 BS

Materia: Tecnica amministrativa

Docente : Emanuela Calcagno

Obiettivi raggiunti

La classe mi è stata affidata in quarta e risultava all'inizio di questo anno non possedere pienamente i contenuti e le competenze previste, anche a causa della frequenza del corso OS che aveva comportato, in quarta, la riduzione degli argomenti e delle abilità disciplinari. L'inserimento, quest'anno, di alcuni alunni provenienti da altri percorsi non ha creato difficoltà nella didattica..

Sono stati ripresi alcuni argomenti della quarta, non svolti a causa della frequenza del corso OS, quali la determinazione del reddito e del patrimonio. In un'ottica di educazione finanziaria e fiscale sono stati trattati argomenti quali il sistema bancario e il sistema tributario. Nello svolgimento di queste unità sono emerse difficoltà derivanti dalle insufficienti abilità di calcolo e di comprensione del testo. Si è cercato di legare all'attualità e alla pratica molti dei temi trattati, spiegando le dinamiche dei mercati dei capitali, quelle del sistema fiscale e pensionistico. Analogamente è stato trattato il tema della gestione e amministrazione del personale, con riferimenti al JOBS ACT e al cuneo fiscale. Allo scopo di offrire strumenti adeguati per affrontare i rapporti con la banca, col fisco o con l'INPS si sono descritti il funzionamento del conto corrente, la lettura della busta paga, la compilazione della dichiarazione ISEE. Nell'ultima parte dell'anno si è spiegato il sistema previdenziale / assistenziale, collegandolo con quello tributario e bancario (fondi pensione).

Il raggiungimento generale degli obiettivi, come descritto di seguito, è stato fortemente condizionato dal comportamento poco costruttivo e dalla frequenza molto discontinua. Si segnala tuttavia la presenza di qualche alunno motivato e interessato, con frequenza e impegno apprezzabili.

Metodi di insegnamento e comportamento della classe

La classe ha tenuto, in generale, un atteggiamento superficiale, a tratti di disturbo, durante lo svolgimento delle lezioni, tranne poche isolate eccezioni. Il clima è sempre stato piuttosto conflittuale e polemico, con poco spazio al dialogo educativo, nonostante gli sforzi congiunti del consiglio di classe. La frequenza è stata molto irregolare, così come la puntualità nelle consegne.

Il livello di motivazione e partecipazione al dialogo è cresciuto verso la fine dell'anno, tuttavia, salvo alcune eccezioni, la classe ha dimostrato un impegno domestico non adeguato.

La lezione frontale si è alternata a momenti interattivi di discussione, di confronto e di ricerca, operando continui collegamenti con l'attualità e gli adempimenti pratici della vita quotidiana.

La parte applicativa è stata svolta in prevalenza con esercitazioni.

Sono stati utilizzati il libro di testo, i quotidiani, internet, dispense multimediali del docente. Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato con prove formative semistrutturate e prove sommative basate su domande aperte e, in minor misura, esercizi.

Attività di recupero

Durante l'anno si è svolta attività di recupero in itinere sulla base dei risultati conseguiti nel primo trimestre

Genova, 28/4/2017

Il docente Emanuela Calcagno

Programma di tecnica amministrativa

Anno scolastico 2016/2017 classe V BS

docente: E. Calcagno

Mod.1 L'IVA

- Ambito di applicazione
- Modalità di calcolo e di liquidazione da parte delle aziende

Mod.2 La compravendita

- Il contratto: elementi essenziali ed accessori
- Le clausole di trasporto, imballaggio e pagamento
- La fattura immediata e differita, l'assegno bancario

Mod.3 Il reddito e il patrimonio

- Gli investimenti
- I finanziamenti
- I costi e i ricavi

Mod.4 Le banche

- Funzioni e attività
- La contabilità dei rapporti con le banche: conto corrente e estratto conto, calcolo delle competenze periodiche
- Educazione finanziaria: i valori mobiliari e il mercato dei capitali

Mod 5 La finanza pubblica

- Le entrate dello Stato
- Le imposte, le tasse, i contributi,
- Il calcolo dell'IRPEF

Mod.6: Rapporto di lavoro:

- Aspetti normativi: evoluzione della normativa, contrattazione, il licenziamento, il JOBS ACT
- Retribuzione e cuneo fiscale
- Ritenute sociali e fiscali, gli assegni familiari
- Busta paga

Mod.7: Il sistema previdenziale ed assistenziale

- il welfare, previdenza, assistenza e sanità, l'ISEE
- le assicurazioni sociali, l'INPS e L'INAIL, il DURC
- gli ammortizzatori sociali
- i pilastri della previdenza: pubblica, integrativa, individuale; i fondi pensione
- il sistema contributivo e retributivo

I rappresentanti di classe

Il docente

Igiene e Cultura Medico Sanitaria

PERCORSO FORMATIVO-RELAZIONE FINALE

CLASSE VBS

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Prof. REPETTO ENRICA

Materia d' insegnamento IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Classe V

Sezione BS ind. Servizi Socio Sanitari

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE E ABILITA'

Conoscenze:

- Conoscenza delle unità didattiche
- Conoscenze in campo igienico-sanitario in relazione alle varie fasi della vita
- Conoscenza di base utile per il proseguimento verso gli studi successivi e come riferimento in ambito lavorativo e professionale
- Conoscenza base del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni "causa-effetto" in riferimento agli argomenti di studio

Abilità e competenze:

- Comprensione degli argomenti studiati
- Saper leggere con atteggiamento critico e costruttivo la realtà ed i problemi del mondo operativo e sociale che ci circonda
- Saper organizzare, stendere una chiara e sintetica relazione su un argomento in programma
- Essere in grado di descrivere la successione delle operazioni compiute per portare a termine il compito assegnato
- Saper utilizzare il lessico specifico della materia, descrivere gli argomenti studiati utilizzando le conoscenze intradisciplinari e interdisciplinari
- Saper ascoltare, comunicare, in modo adeguato a livello logico ed espressivo
- Saper applicare le conoscenze
- Saper sintetizzare diverse fonti di informazione per realizzare un discorso organico ed unitario
- Sapersi muovere con sufficiente agilità tra le "situazioni" proposte
- Saper giustificare le scelte operative adottate evidenziando, eventualmente, i possibili miglioramenti
- Gestire azioni di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Individuare soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari della vita quotidiana

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato secondo le capacità e le esigenze di ciascun Alunno. Nello svolgimento del programma sono state di volta in volta individuate le interrelazioni tra i diversi aspetti anatomo-fisiologici, patologici, epidemiologici, sociali per una visione organica e completa nell'ambito sanitario. Il lavoro didattico è stato impostato integrando le diverse materie del corso, tenendo presente non solo la trasmissione e verifica delle conoscenze ma soprattutto la dimensione operativa per l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dei servizi socio sanitari. Per stimolare la partecipazione alle lezioni, lo studio, l'approfondimento, ho impostato il lavoro didattico con riferimenti pratici, collegamenti con le altre discipline, specialmente

Psicologia, che concorrono alla formazione delle competenze richieste dall'indirizzo di studio. Ho proposto incontri con esperti per affrontare in modo più approfondito tematiche inerenti il programma; tali incontri hanno contribuito anche a realizzare le ore di orientamento previste per il progetto di qualifica di Operatore Socio Sanitario e per l'attività Alternanza Scuola Lavoro.

Tra i temi proposti:

“Dall'occhio clinico all'occhio digitale”- la conferenza ha proposto l'analisi di quattro patologie,- ittero da calcolosi biliare, infarto miocardico acuto, fissurazione di aneurisma dell'aorta addominale, ipertiroidismo -, partendo da approcci diagnostici del passato “occhio clinico” per passare ai processi tecnologici attuali “occhio digitale” anticipando gli scenari futuri.;

“Disfagia e assistenza al paziente disfagico” ;

“Il problema della contenzione”

“Counseling”

Modalità di lavoro:

- lezioni frontali
- lezioni frontali dialogate per poter trattare problematiche attuali e prestare attenzione ai necessari riferimenti e collegamenti con le altre discipline di studio
- schemi riassuntivi per aiutare la comprensione, agevolare lo studio a casa, colmare le lacune pregresse
- momenti di ripasso
- “problem solving”

Il percorso didattico, è stato articolato in attività di Alternanza Scuola-Lavoro e Corso sperimentale di qualifica regionale OSS. Gli studenti che hanno aderito all'alternanza scuola lavoro, hanno assistito a lezioni, interventi mirati in ambito socio sanitario ed effettuato stage in strutture ospedaliere, extra ospedaliere, ambulatoriali; la maggior parte ha frequentato con puntualità le ore di stage aziendale dimostrando impegno e responsabilità. Strutture coinvolte: E.O.O. Galliera, Associazione Labyrinth, A.V.A.S.M.O.M - Associazione Volontari Amici dell'Ordine di Malta, La Salle Società Cooperativa Sociale ONLUS, Società Moreni srl semplificata: residenzialità protetta e residenzialità sanitaria assistenziale per disabili e anziani.

I diciotto studenti che hanno aderito al corso di operatore socio sanitario hanno frequentato tutti i moduli integrativi ed il tirocinio previsti dall'accordo con la Regione Liguria e ASL3, svolgendo l'intero percorso parallelamente alla normale attività scolastica. Il progetto ha richiesto un impegno notevole ma ha favorito lo “spirito di gruppo”, ha richiesto costante collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe, ha avuto ruolo determinante nella formazione personale e professionale dei ragazzi.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO

S.Barbone – P.Alborino “Igiene e Cultura Medico Sanitaria – Organizzazione dei Servizi Socio Sanitari” Franco Lucisano Editore

-Appunti integranti il libro di testo

-Strumenti e reti informatiche per ricerche approfondimenti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Quesiti orali e quesiti in ambito applicativo sono stati proposti all'inizio di ogni lezione sugli argomenti della lezione precedente o al termine della lezione sugli argomenti trattati per monitorare l'apprendimento, la consapevolezza dello studio e l'attenzione in classe.

Interrogazioni orali e/o scritte

Trattazione sintetica di argomenti-quesiti a risposta aperta, casi clinici, problem solving
Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte, simulazioni di prova esame, interrogazioni orali.

Il criterio di valutazione si è basato sulla “griglia” stabilita dal Consiglio di Classe. Il corretto comportamento in Classe, la costanza dell'applicazione, la partecipazione attiva alle lezioni (quesiti proposti, ricerche individuali, attività personali e di gruppo), l'interesse dimostrato all'apprendimento, la collaborazione all'attività scolastica anche con proposte personali hanno condizionato ulteriormente la valutazione positiva degli alunni.

CONCLUSIONI GENERALI

SUL LAVORO SVOLTO E SULL'ANDAMENTO DELLA CLASSE

Tutte le unità didattiche indicate nel piano di lavoro sono state spiegate e valutate.

Per permettere alla Classe di arrivare ad una preparazione il più possibile omogenea sono stati necessari momenti di ripasso del programma svolto. Le spiegazioni sono state ripetute ogni volta che gli Allievi ne hanno fatto richiesta perché non ben comprese o perché assenti alle lezioni e comunque quando se ne evidenziava la necessità. Tutta la classe ha richiesto un monitoraggio attento e costanti richiami alla frequenza ed allo studio per raggiungere gli obiettivi proposti; ciò, talvolta, ha influito sulla possibilità di approfondimento di alcune tematiche inerenti il profilo professionale. Alcuni studenti hanno comunque acquisito buone conoscenze e capacità di rielaborazione personale orientandosi autonomamente nell'ambito della materia e dei collegamenti interdisciplinari, con ricaduta positiva anche in ambito applicativo.

Genova, maggio 2017 Docente
Enrica Repetto

PROGRAMMA-CONTENUTI

Prof. REPETTO ENRICA

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Classe V

Sezione BS ind. Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

Anno Scolastico 2016-2017

BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

L'accesso alle prestazioni sanitarie

I servizi sociali e socio-sanitari

L'assistenza agli anziani

Il concetto di rete

INTERVENTI RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Settori di intervento minori, disabili, anziani –OSS – ore previste 12

RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE, E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

Le principali fonti di dati

Patologie e studi epidemiologici

DISABILITÀ FISICA E PSICHICA

Sindrome di Down

Distrofia muscolare di Duchenne

Paralisi cerebrali infantili

Ipotiroidismo congenito

Fenilchetonuria

Schizofrenia

Epilessia

Autismo

Anoressia e Bulimia

ETÀ GERIATRICA :

principali trasformazioni anatomo patologiche nella senescenza
caratteristiche specifiche di alcune patologie : BPCO, polmonite,

patologie cardiovascolari, osteoporosi, lesioni da pressione

Invecchiamento cerebrale patologico : aterosclerosi, demenza

m. di Alzheimer

m. di Parkinson

patologie croniche : diabete

FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE

Il lavoro sociale e sanitario

La relazione di aiuto

La metodologia del lavoro socio-sanitario

La comunicazione

Il colloquio

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Che cosa si intende per educazione alla salute

Criteri principali per progettare un intervento di educazione sanitaria

CORSO OSS : INTERVENTI- esperti : infermiere e fisioterapista

- Aiuto nella respirazione
- BPCO
- Embolia polmonare
- Primo soccorso: tipi di intervento da adottare, in struttura protetta e a domicilio
- Arresto cardiocircolatorio: provvedimenti da adottare, norme comportamentali e manovre da evitare
- Emorragie, ferite, ustioni, incidenti domestici: provvedimenti da adottare, norme comportamentali

- e manovre da evitare
- Comportamento in caso di crisi epilettica
 - Ipotermia, ipertermia
 - Movimento e Mobilizzazione
 - Movimentazione persona anziana, e/o affetta da patologie neurologiche
 - Modalità per alzare e trasportare persone affette da patologie geriatriche e/o neurologiche, dal letto alla carrozzella, alla poltrona
 - Trasporto ed accompagnamento di persone autonome o in barella o in carrozzella
 - Posizioni abituali e posizioni assunte o fatte assumere obbligatoriamente ai fini della prevenzione e cura
 - Applicazione di semplici programmi di riabilitazione motoria previsti dal programma assistenziale
 - Prevenzione danni da immobilità (scale di valutazione, utilizzo di ausili)
 - Sindrome da immobilizzazione (parte fisioterapica)

LIBRO DI TESTO :

S. BARBONE-P. ALBORINO « Igiene e Cultura Medico Sanitaria- Organizzazione dei servizi Socio-Sanitari » Franco Lucisano Editore

Docente

Enrica Repetto

I rappresentanti di classe

Psicologia Generale ed Applicata

RELAZIONE FINALE *Anno scolastico 2016/2017*

del Prof. GIOVANNI BATTISTA PRIANO

Docente di: Psicologia generale ed applicata

nella classe: VB Servizi Socio Sanitari

ore settimanali: cinque

Svolgimento del programma . Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Durante le lezioni sono stati usati i seguenti sussidi didattici: schede di approfondimento, letture ed analisi dei principali testi relativi a diversi studiosi incontrati(oltre alla visione di alcuni film contrassegnati da tematiche quali il dolore, l'ospedale, la follia, la malattia, la morte)

La classe ha svolto nel corso dell'anno scolastico il corso OSS previsto.

Interventi didattici ed educativi integrativi.

Durante il corso dell'anno scolastico si sono svolti interventi di recupero in itinere per gli studenti che avevano presentato difficoltà nel pentamestre attraverso puntualizzazioni , riproposta degli argomenti non compresi e studio autonomo. Tutti gli studenti hanno superato le carenze .

Eventuali osservazioni e proposte

Le attrezzature scolastiche sono sufficientemente adeguate, sia per quanto riguarda lo spazio aula sia per le possibilità offerte dalle aule per audiovisivi.

Il testo in uso L. D'Isa e F. Foschini" *Corso di psicologia generale ed applicata*" Edizioni Hoepli, ha fornito un sufficiente sostegno allo studio ed è stato integrato da testi di sintesi e di approfondimento forniti dal docente. ha fornito un utile sostegno allo studio ed è stato integrato da ulteriori testi forniti dal docente.

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE

Le professioni legate alla cura del disagio psichico

psicologo, psicoterapeuta, neurologo, psichiatra, psicoanalista
organicismo e non organicismo
i diversi approcci psicologici: comportamentista, cognitivista, analitico, sistemico-relazionale

L' AIDS : una “peste” contemporanea

prevenzione e solidarietà
episodi di intolleranza e di non comprensione del fenomeno
leggende metropolitane legate alla malattia
gli stadi della malattia, dal contagio alla manifestazione conclamata degli elementi patologici
sindrome di Lazzaro e sindrome di Damocle

L' Asilo Nido e la primissima infanzia

la cura dell' infanzia nel mondo contadino precedente alla seconda guerra mondiale
la realtà urbana e le balie
la balia asciutta
la logica custodialistica della legge 6/12/1971
la legge regionale Emilia Romagna 2000
Micro Nido, Nido Famiglia, Nido Aziendale
Winnicot: il bambino ha necessità a cui il nido non riesce ad ottemperare
le ragioni del nido: i percorsi di accoglienza, le routines, la cura
le attività ludiche dell' infanzia secondo Freud, Klein, Isaacs, Winnicott

Le principali modalità di intervento sugli anziani

legge 328/2000 ADI(assistenza domiciliare integrata)
le scienze mediche che si occupano dell' anziano: geriatria, gerontologia, geragogia
demenza ed Alzheimer
la terapia Rot formale ed informale
l' Alzheimer Caffè
il timeslips: l'immaginazione invece del ricordo
l'approccio dell' operatore al malato di Alzheimer
altri disturbi cerebrali dell' anziano

Eutanasia e fine vita

eutanasia passiva, attiva, volontaria attiva, suicidio assistito
eutanasia all'estero
casi limite legati all'eutanasia
visione del film di M. Bellocchio “Bella addormentata”

La Disabilità

per un rapporto corretto con i disabili
disabilità, inabilità, abilità differente

Le dipendenze

legame tra dipendenza e compulsività
la polidipendenza
il concetto di astinenza e quello di assuefazione
tossicodipendenza, dipendenza sessuale, gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo,
dipendenza da lavoro, internet dipendenza
comunità terapeutiche e comunità non terapeutiche
lettura di alcuni brani di Masi- Binci "Il Fiore pungente. Conversazione con don Andrea Gallo"
il concetto di tossicodipendenza secondo l'organizzazione mondiale della sanità
oppiacei, stimolanti, depressivi, allucinogeni, cannabis
la dipendenza ed il "male di vivere"

A proposito del rapporto vecchi/giovani e della domanda sulla relazione tra genitori-figli è stato letto e discusso in classe il testo di Remo Bodei "*Generazioni*", Laterza.

Il testo scolastico che, invece, insieme ad articoli di giornale ed altro materiale ha costituito un'importanza punto di riferimento è: D' Isa- Franchini, "*Corso di psicologia generale e applicata*", Hoepli.

Il docente
Giovanni Battista Priano

I rappresentanti di classe

Materia d'insegnamento

DIRITTO

Classe

5°Bs SOCIOSANITARIO

RELAZIONE FINALE

RELAZIONE FINALE Classe V BSS

La classe è composta da 26 alunni ed ha visto l'inserimento di cinque nuovi alunni, ma di fatto uno di essi non ha mai frequentato le lezioni.

Durante questo anno scolastico, alcuni alunni avendo difficoltà in alcune discipline hanno partecipato in maniera non sempre regolare al corso; si è registrato un elevato numero di assenze, ritardi e ingressi alla seconda ora. Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno, pur non sempre corretto, non ha comunque causato problematiche rilevanti.

Sul piano didattico si rileva che i livelli di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nelle consegne nonché il profitto sono stati abbastanza soddisfacenti per una buona parte degli alunni. La programmazione prefissata nella progettazione dei docenti è stata conseguita dal gruppo classe in modo mediamente sufficiente e per un esiguo numero discretamente. Alcuni alunni, non supportati da un proficuo metodo di studio, da volontà e motivazione, hanno raggiunto una preparazione non sempre organica ed omogenea però nel complesso la preparazione raggiunta risulta essere sufficiente malgrado emergano differenze: infatti, solo un piccolo gruppo di studenti è riuscito ad approfondire e collegare autonomamente le conoscenze acquisite. Gli altri riescono solamente a memorizzare nozioni impartite senza una rielaborazione personale, altri infine non arrivano alla sufficienza.

Molti alunni della classe hanno partecipato al corso e sostenuto l'esame OOS. per tale ragione i ragazzi sono stati messi sottopressione tralasciando talvolta i contenuti delle materie oggetto del corso. Ogni alunno è stato posto in condizione di coniugare l'approccio teorico a quello pratico, ciò ha consentito alla classe di crescere sia dal punto di vista culturale, sia da quello umano.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello medio della classe, della capacità e impegno dimostrato e del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Il comportamento della classe nel suo complesso è stato sostanzialmente corretto e responsabile.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

5 BSS "Tecnico dei servizi socio sanitari"

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Il sistema delle autonomie locali
- L'organizzazione regionale
- L'autonomia legislativa delle regioni
- Le funzioni della regione
- Il comune
- L'integrazione socio sanitaria
- La legge 328/2000

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- I livelli essenziali di assistenza
- I livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
- La qualità nei servizi socio assistenziali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Le onlus
- Le associazioni
- Le cooperative
- La costituzione delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B

LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

- Le residenze socio sanitarie
- I servizi erogati dalla r.s.a.
- La giornata tipo e il regolamento interno
- La partecipazione della famiglia nel processo di cura
- Le strutture intermedie
- Le attività dell'operatore socio sanitario
- Il codice deontologico

LA PRIVACY

- Il diritto alla privacy
- Il diritto alla riservatezza
- Il diritto di accesso agli atti

L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

- L'imprenditore

- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- I collaboratori dell'imprenditore
- Il piccolo imprenditore
- L'azienda
- I segni distintivi dell'azienda

LE SOCIETA' LUCRATIVE

- Definizione di società
- Le società di persone: la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice
 - Le società di capitale: la società per azioni
 - Organi e funzioni
 - Azioni
 - Obbligazioni
 - Società a responsabilità limitata
 - Società in accomandita per azione

I Rappresentanti degli Alunni

L'Insegnante

Francese

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
DOCENTE: Semino Francesca
CLASSE:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato in maniera regolare il corso di lingua francese, solo per due tre persone la presenza alle lezioni si è rivelata saltuaria. Un buon gruppo di alunni ha mostrato lungo l'arco dell'anno interesse e partecipazione per la disciplina. Per questi ragazzi diversi obiettivi programmati sono stati raggiunti ed è stata conseguita una sufficiente competenza linguistica. Tre quattro persone non sempre partecipano e in possesso di una lacunosa preparazione di base non raggiungono attualmente gli obiettivi, si spera che nelle prossime verifiche pervengano a risultati accettabili.

I vari contenuti presenti nella programmazione iniziale sono stati svolti lentamente, a causa sia di alcune soste fatte durante il percorso per ripetere e rafforzare contenuti e competenze per quei ragazzi con maggiori difficoltà, sia perché alcune ore della disciplina sono state utilizzate per attività di stage, orientamento in uscita.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi generali

- Sanno comprendere l'essenziale di un discorso su tematiche generali ma note.
- -Sanno comprendere testi attinenti il proprio ambito di professionalizzazione.
- -Sanno comunicare in maniera adeguata in situazioni di vita quotidiana e relative all'ambito lavorativo.
- Sanno scrivere testi chiari e riassunti su argomenti di interesse personale e riguardante il settore di indirizzo.
- Utilizzano in modo corretto il lessico e le strutture grammaticali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia si è basata soprattutto sull'approccio funzionale- nozionale che ha avuto come fine principale la comunicazione. Ogni unità è stata articolata in diverse lezioni distinte di tipo frontale che si sono integrate tra loro e in cui sono state esercitate le quattro abilità linguistiche. In una prima fase sono stati presentati i testi che sono stati attivati dagli alunni, nella fase successiva si è sviluppata la scrittura con questionari e riassunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha svolto durante l'intero anno cinque verifiche scritte e quattro orali. Sono state somministrate prove strutturate o semi strutturate. I ragazzi sono stati abituati a rispondere a risposte aperte. In esse sono state verificate le capacità di comprendere e produrre sia oralmente che per iscritto testi inerenti le diverse tematiche del marketing e di civiltà, di saper scrivere testi chiari e riassunti su argomenti sia di interesse personale che concernenti il settore di indirizzo, di utilizzare in modo corretto il vocabolario tecnico e le strutture grammaticali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- -i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof.ssa Francesca Semino

CONTENUTI TRATTATI

ASSISTANT DE SERVICE SOCIAL

Le activités de l'assistance sociale

PSYCHOLOGUE EN STRUCTURE SOCIALE

Son intervention

L'ALIMENTATION

L'équilibre alimentaire

Les vitamines

Habitudes alimentaires incorrects

Les troubles alimentaires

Anorexie mentale/boulimie- le role des médias

Alimentation et phases de la vie

L'ALIMENTATION DE L'ENFANT

Alimentation variée et équilibrée

LES THEORIES DU DEVELOPPEMENT PSYCHOLOGIQUE

La psychanalyse de Freud

Pulsion, libido et étude de la sexualité infantile

VIELLIR EN SANTE'

Notions de vieillissement, sénescence et sénilité

Les différents modalités de vieillissement

LA PERSONNE AGE: LES PROBLEMES LES PLUS SERIEUX DU VIELLISSEMENT

La maladie de Parkinson

Le traitement de la maladie de Parkinson

Le maladie d'Alzheimer

Les causes de la maladie d'Alzheimer

DROGUE,ALCOOL, TABAC

L'alcoolisation

Les causes de la consommation d'alcool sur l'organisme

Les principales drogues en commerce

I rappresentanti di classe

Il docente

Educazione Fisica

SCIENZE MOTORIE

SCIENZE MOTORIE

CLASSE V BS

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Gli studenti hanno partecipato con discreto interesse alle attività proposte, preferibilmente a quelle più riconducibili al fitness, ad eccezione dei due ragazzi che, al contrario, hanno affrontato volentieri le attività sportive praticate dalla classe in compresenza.

Tra gli obiettivi ritenuti parzialmente o del tutto raggiunti:

1. La costruzione di competenze sociali e civiche (fair play, rispetto della propria salute , capacità di lavorare in équipe)
2. Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate , di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
3. L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, ha di volta in volta permesso l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
4. Il consolidamento dei significati formativi delle attività motorie per il benessere, lo sviluppo cognitivo e la salute, anche da un punto di vista professionale (coerente con il profilo in uscita) durante le varie fasi della vita.

CONTENUTI

IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI

- Attività a corpo libero e con piccoli attrezzi con maggior intensità e ritmo per incrementare conoscenze sulle tecniche per migliorare le capacità condizionali (forza, velocità, coordinazione, destrezza, mobilità articolare, resistenza)
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter-segmentario, per il controllo della respirazione
- Tecniche di allenamento specifiche mirate alla costruzione di competenze per l'organizzazione autonoma dell'attività motoria

LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.
- Esercizi per il controllo tonico e della respirazione;
- Esercizi di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

- Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi finalizzati al miglioramento del tono muscolare e della mobilità articolare
- Esercizi in circuit training (potenziamento muscoli posturali e arti)
- Introduzione allo yoga (posizioni)
- Introduzione al Krawmaga

GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT

- Gioco-motricità : esempi di attività da svolgere con gruppi di bambini
- Giochi sportivi: calcetto(maschile), pallavolo (i fondamentali), basket(palleggio, passaggio, tiri), pallamano

SICUREZZA, SALUTE

- Prevenzione attraverso l'adozione di un corretto stile di vita (Benessere , linee guida Miur)
- Prevenzione delle dipendenze
- Principi di Scienza dell Alimentazione
- Prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale

CLIL

Health ,cancerprevention (materiale didattico multimediale fornito dalla docente)
(valutazione solo per alunni volontari)

La docente
Luisa Anna Maria Giordani

I rappresentanti di classe

Genova, 6 Maggio 2017

Religione

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

RELAZIONE FINALE

LA CLASSE

La classe V^A B si è dimostrata attenta e diligente, interessata a questa materia che è stata studiata con molto impegno e continuità. Si è instaurato già dalla terza, un clima di serenità e costruttiva collaborazione tra gli studenti e la docente che ha consentito il regolare svolgimento del programma.

Nel complesso i livelli rilevati sono molto soddisfacenti; la maggior parte della classe ha dimostrato responsabilità e motivazioni all'apprendimento della disciplina, altri hanno affrontato le tematiche svolte con partecipazione, cercando di attuare collegamenti interdisciplinari e, al termine del percorso, si è riscontrata un buon profitto per tutti e nei parametri dell'eccellenza per alcuni.

Nell'azione educativa si è cercato di fornire un quadro concettuale chiaro e di offrire l'opportunità di percorsi di approfondimento individuale.

Sebbene il programma non lo prevedesse, si è svolto, nel corso dell'anno, seppure in modo semplice e sintetico, Freud, perché con le sue teorie ha certamente influenzato la letteratura, la cultura e il modo di interpretare la realtà. Si è offerto in tal modo agli alunni la possibilità di poter approfondire tematiche svolte in altre discipline e conoscere più a fondo la Psicoanalisi e le sue applicazioni pratiche.

METODO DI INSEGNAMENTO

Durante il corso dell'anno scolastico si sono privilegiate le seguenti tipologie di proposte di lavoro: l'approccio con la classe, all'inizio, è stato di tipo unidirezionale per poi passare a quello rogersiano con la finalità di raggiungere una collaborazione attiva e responsabile degli alunni.

In ogni caso si sono privilegiati la comunicazione diretta e il dialogo lasciando spazio ad interventi e riflessioni critiche degli alunni sui temi più significativi per consentire l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze e abilità e la padronanza di metodicità e comportamenti.

Lezione frontale, lezione partecipata e riflessioni sul lessico specifico ed i riferimenti alla vita quotidiana e professionale sono stati il filo conduttore di ogni attività didattica.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in uso :G.Colli , " Comunicazione " ,Ed. Clitt

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si è attuata, soprattutto, con le interrogazioni orali, si sono svolte due simulazioni di terza prova dell'esame di stato, per abituarli a tale lavoro e si sono valutati anche le discussioni e i dialoghi svolti in classe, dove si sono considerate la capacità di ragionamento critico e l'acquisizione di un lessico appropriato.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze, (comprensione e applicazione) e capacità (analisi, sintesi, valutazione) acquisite durante l'anno.

La scala valutativa, va dall' insufficienza grave (=4), insuff.(=5), suff.(=6), buono (=7), ottimo (=8), eccellente (=9-10).

OBIETTIVI EDUCATIVI

SAPER FARE

- Sapere attuare comunicazioni e relazioni in modo corretto ed accurato
- Riconoscere i linguaggi della pubblicità e dei mezzi di comunicazione di massa
- Saper attuare profonde e costruttive relazioni umane e professionali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Attuare comportamenti, comunicativi e comportamentali adatti e consoni alla realtà professionale.
- Comprendere se stessi, gli altri e la realtà circostante.
- Porsi interrogativi e cercare le risposte

OBIETTIVI DISCIPLINARI :COMPETENZE

- Acquisizione della scientificità della materia e riconoscimento delle diverse modalità comunicative
- Avere consapevolezza che la psicologia della comunicazione rappresenta un settore interdisciplinare nei diversi ambiti di ricerca
- Saper indicare le caratteristiche e i vettori della comunicazione delle aziende , le potenzialità persuasive dei mass-media sull'interpretazione del pubblico della realtà sociale
- Acquisire i meccanismi psicologici fondamentali che stanno alla base della ricezione e composizione del messaggio pubblicitario.
- Saper utilizzare le conoscenze nella realizzazione di un semplice prodotto pubblicitario
- Conoscere dei diversi linguaggi della pubblicità

Disciplina: **RELIGIONE**

Classi: **5 B SS**

Anno Scolastico 2016/2017

Finalità:

Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio, per giungere alla comprensione del problema di Dio inteso come fatto esperienziale.

Portare gli alunni a cogliere quanto sia importante orientare le proprie scelte in relazione alle questioni concrete dell'esistenza: il lavoro, la politica, la famiglia, la sessualità.

Obiettivi:

- 1) Distinzione fra idea soggettiva di Dio e oggettività della Rivelazione cristiana.
- 2)Cogliere l'antitesi esistente fra esperienza cristiana e prospettiva materialistica ed individualistica della società contemporanea.
- 3) Conoscere la dimensione interpersonale dell'esistenza umana, i fondamenti psico-sociali della sessualità, le implicazioni di carattere socio-culturale conseguenti.
- 4) Cogliere le implicazioni "sociali" dell'esperienza cristiana vissuta.

Contenuti:

- 1) Il problema dell'esistenza di Dio.
- 2) Rapporto fra fede e ragione.
- 3) Fondamenti psicosociali della sessualità.
- 4) La dottrina sociale cristiana.

Modalità di lavoro:

- 1) Domande iniziali sul livello di conoscenza dell'argomento proposto.
- 2) Esposizione "frontale" dei contenuti.
- 3) Confronto dialogico all'interno della classe, finalizzato all'attualizzazione del discorso.
- 4) Data la struttura dell'I.R.C., sarà dato ampio spazio ad eventuali proposte di argomento da parte dei ragazzi, purchè inerenti ai contenuti dell'insegnamento.

Strumenti di lavoro:

- 1) Libro di testo.
- 2) Appunti e schede di riflessione.
- 3) Dispense.
- 4) Materiale audiovisivo.
- 5) Fotocopie di articoli di giornale e di riviste.

Tipologie di verifica:

- 1) Orale occasiona

Tipologie di verifica:

- 1) Osservazione diretta: durante la lezione, nei comportamenti con i compagni;
- 2) Orale: con colloqui, interventi spontanei.

5.3 METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

	Ital.	Storia	Mat.	Tec. Amm. va	Ingl.	Psic. G. Appl. ta	Diritto Econ.	C. Med. Sanit.	Ed. Fis.	Relig.
Lezioni frontali	3	3	2	2	3	2	3	3	1	2
Lezioni interattive	2	2	1	2	0	3	0	0	0	2
Problem solving	1	0	1	0	2	2	0	0	1	2
Lavori di gruppo	2	2	0	0	0	1	0	0	2	0
Discussioni	3	3	2	2	3	3	3	1	1	3
Attività di laboratorio	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
Role Play	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0

Legenda 0 mai 1 talvolta 2 spesso 3 sistematicamente

Strumenti

	Ital.	Storia	Mat	Tec. Amm. va	Ingl	Psic. G. Appl. ta	Diritto Econ.	C. Med. Sanit.	Educ. Fisica	Rel.
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Dispense appunti	x	x	x		x	x		x		x
Materiale:						x				
Multimedia	x					x	x			x
Giorn riviste				x						
Documenti	x	x		x						
Atlante										
Codice Civile							x			
Laboratori linguistici										x
Laboratorio P.C				x		x		x		x

Altro										
-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

5.4 VALUTAZIONE

MODALITA' DI VERIFICA

	Ital	Storia	Mat	Tecn. Amm.v a	Ingl.	Psic.G . Appl.t a	Diritto Econo m.	C.Med . Sanit.	Ed. Fis.	Frances e
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Interrogazioni brevi					x	x	x			x
Prod. di testi	x			x		x		x		x
Prove strutturate	x	x			x		x	x	x	x
Prove semistrutturate	x	x			x		x		x	x
Lavori di gruppo	x	x				x			x	x
Risoluzioni di problemi			x	x		x		x		

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali ai candidati che ne avranno diritto verrà attribuito un punteggio relativo al credito formativo che terrà anche conto dei seguenti requisiti:

- possesso competenze professionali evidenziate durante gli stage
- esperienze di lavoro attinenti il profilo professionale documentate
- esperienze di volontariato ed attività sportive a livello agonistico

A ciascuna delle voci verrà attribuito un punteggio stabilito dal Consiglio di Classe espresso nel Verbale di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.

5.5 CRITERI DI VALUTAZIONE

.../30	.../15	.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 8	1-4	1<3	Nessuna - Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
9 - 12	5	3<4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata ,sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti ,problemi e fatti diversi
13 - 15-	6-7	4<5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente .Sintesi limitata . Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti ,problemi ,fatti diversi in modo stentato . Argomentazione limitata
16 -19-	8-9	5<6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale ,sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti .Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove ,ad argomentare un giudizio personale
20	10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
21-23	11-12	6><7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta ,sintesi coerente .Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti , problemi e fatti diversi
24-27	13-14	7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi . Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi . Rielabora pur senza particolare originalità
28 - 30	15	8>-10	Conoscenze complete edapprofondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologicie casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse .Sa argomentare efficacemente una posizione personale .Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

5.6 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato

classe

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIZIONE	PUNTI
Realizzazione linguistica	Gravemente insufficiente	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi. Scarsa padronanza lessicale, esposizione molto incerta	1
	Insufficiente	Numerosi errori di media gravità , lessico poco appropriato, esposizione alquanto incerta	2
	Sufficiente	Forma semplice con qualche errore, esposizione non sempre fluida, sufficiente varietà di termini	3
	Discreto	Forma semplice ma fluida e corretta. Adeguata padronanza lessicale	4
	Buono/Ottimo	Forma fluida e corretta. Scelta lessicale ampia e appropriata. Mantenimento del registro linguistico	5
Coerenza e coesione	Gravemente insufficiente	Scarsa aderenza alla traccia e alle consegne. Scarsa pertinenza con la tipologia scelta e con le consegne. Incapacità grave nell'uso dei connettivi .e dispersività nell'esposizione	0-1
	Insufficiente	Insufficiente aderenza alla traccia e alle consegne Insufficiente pertinenza con la tipologia scelta e le consegne. Non collega adeguatamente le varie parti ed usa in modo non sempre corretto i connettivi.	2
	Sufficiente	Sufficiente aderenza ai contenuti della traccia nonostante una non completa pertinenza con la tipologia e le consegne. Collega le varie parti con qualche incertezza nell'uso dei connettivi.	3 – 3.5
	Discreto	Piena aderenza ai contenuti della traccia, nonostante la tipologia e le consegne siano rispettate con qualche incertezza. Sa collegare con discreta padronanza i vari paragrafi utilizzando con sufficiente correttezza i connettivi	4
	Buono/ottimo	Piena aderenza ai contenuti della traccia, pertinenza con la tipologia e le consegne. Padronanza nell'uso dei connettivi e nell'organizzare in modo logico ed articolato i contenuti	5
Conoscenza,	Gravemente	Ignora i contenuti essenziali e gli strumenti di analisi	0-1

approfondimento rielaborazione originalità	insufficiente	fondamentali; capacità di riflessione nulla.	
	Insufficiente	Conosce e utilizza in modo approssimativo i contenuti, non ha capacità di rielaborazione	2
	Sufficiente	Conosce e utilizza sufficientemente i contenuti ma non approfondisce né rielabora	3 – 3.5
	Discreto	Conosce adeguatamente i contenuti che approfondisce con sufficiente padronanza tentando una semplice rielaborazione personale	4
	Buono/ottimo	Buona conoscenza dei contenuti che approfondisce con padronanza e con capacità di rielaborazione personale	5

Valutazione-----/15 (-----15)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Ottima	6
	Buona	5
	Adeguate	4
	Sufficiente	3
	Inadeguata	2
	Gravemente lacunosa	1
Pertinenza della traccia, individuazione della relazione causa-effetto	Articolata	3
	Adeguate	2
	Inadeguata	1
	Assente	0
Correttezza e proprietà lessicale, linguaggio specifico della disciplina	Appropriata	3
	Accettabile	2
	Inadeguata	1
	Inaccettabile	0
Sintesi, organizzazione, applicazione dei contenuti, rielaborazione dei collegamenti anche con altre discipline	Personale	3
	Essenziale	2
	Superficiale	1
	Assente	0
TOTALE		

VOTO..... /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI	DESCRIZIONE	PUNTI
CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (max 6 punti)	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2-3
	Sufficiente	4
	Buono-Ottimo	5-6
UTILIZZO DI LINGUAGGIO SPECIFICO (max 6 punti)	Insufficiente	1-2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono- Ottimo	5
CAPACITA' DI SINTESI (max 4 punti)	Insufficiente	1-2
	Sufficiente	3
	Buono- Ottimo	4

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Vedi allegati relativi alle tre prove tipologia B.

MATERIA: LINGUA INGLESE

- 1. Describe the most severe neurological disorders affecting the elderly. (10 lines)**
- 2. What are the nursing homes? Provide an exhaustive description. (10 lines)**
- 3. Which are the non-deformable human rights? Can they be disregarded? Are there rights that can be disregarded and why? If you can, provide an example. (10 lines)**

MATERIA: PSICOLOGIA

Le professioni legate alla cura del disagio psichico

L' Asilo Nido e la primissima infanzia

Differenze esistenti tra eutanasia volontaria attiva e suicidio assistito

Quali sono le professioni legate alla cura della psiche?

In cosa consiste la dipendenza affettiva?

Sindrome di Lazzaro e di Damocle all' interno della problematica dell' AIDS

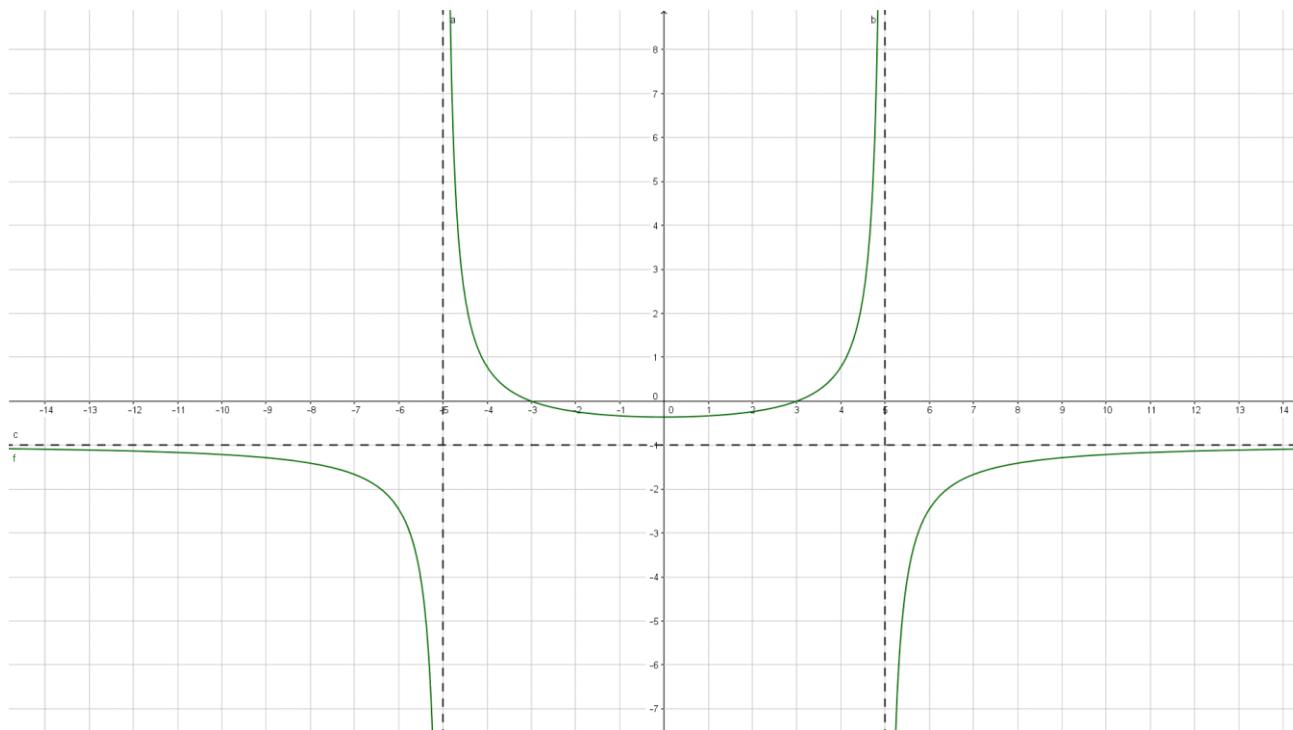
MATERIA: TECNICA AMMINISTRATIVA

Descrivi gli articoli della costituzione che riguardano il lavoro, distinguendo tra politiche del lavoro e diritti del lavoratore

Descrivi le tappe storiche più importanti della legislazione sul lavoro e le novità introdotte da ciascuna

Quali sono le tipologie di licenziamento e quale modifica ha introdotto il JOBS ACT?

MATERIA: MATEMATICA



MATERIA: DIRITTO

Verifica di Diritto SIMULAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO: _____ DATA: _____

1. Quali sono le forme di autonomia di cui godono le Regioni?
2. Quali sono le competenze e le funzioni del Comune?
3. Cosa afferma la Legge 328/2000?